



ETS-APS
ANFFASTM
SONDRIO



**PROGETTO
NATURA AMICA**

EVENTO FINALE
26 MAGGIO 2026



Anffas Sondrio Aps Ets



**Auditorium Torelli
Sondrio**



**ISTITUTO COMPRENSIVO
GROSIO. GROSOTTO. SONDALO**

**SSIG GROSIO 2A
LA NATURA E IL RICICLO**



Progetto
Anffas

“La natura
e il riciclo”



MATERIALI E FASI IMPORTANTI

Il materiale che abbiamo utilizzato è la carta riciclata con l'aggiunta di elementi naturali. Per realizzarla abbiamo spezzettato dei pezzi di carta nell'acqua, per creare l'impasto, da diluire poi nell'acqua.



MATERIALI E FASI IMPORTANTI

Il materiale che abbiamo utilizzato è la carta riciclata con l'aggiunta di elementi naturali. Per realizzarla abbiamo spezzettato dei pezzi di carta nell'acqua, per creare l'impasto, da diluire poi nell'acqua.





**ISTITUTO COMPRENSIVO
GROSIO. GROSOTTO. SONDALO**

**SSIG GROSOTTO 2°A
IL FIORE DELL'AMICIZIA**



IL FIORE DELL' AMICIZIA

Il nostro progetto consiste nella realizzazione di un mosaico intitolato *“Il fiore dell'amicizia”, un grande fiore con petali diversi.*

Il soggetto è stato deciso dopo aver valutato varie proposte e averle discusse insieme.

Questa scelta vuole comunicare un messaggio importante: **l'unione nella diversità**, dove ogni elemento, pur essendo differente, contribuisce a creare qualcosa di armonioso e significativo.

Le principali fasi di lavoro sono state:

- Ideazione del soggetto
- Disegno del fiore
- Preparazione dei materiali
- Realizzazione del mosaico



Materiali e difficoltà

Per la realizzazione del mosaico abbiamo utilizzato **stoffe riciclate**, scelte per rispettare il tema della natura e del riuso dei materiali.

La difficoltà principale è stata lavorare con i diversi tipi di stoffa:

- Alcuni tessuti si allungavano
- altri si restringevano o si deformavano

Questo ha reso complicato ricalcare e ritagliare con precisione le forme dei petali.

Per superare queste difficoltà abbiamo lavorato con attenzione e utilizzato la **colla** per fissare bene i pezzi, cercando di mantenere la forma desiderata.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
GROSIO. GROSOTTO. SONDALO**



**SSIG SONDALO 2°A
IL NOSTRO PROGETTO ANFFAS**







Abbiamo scelto la tecnica del **quilling** e realizzato un grande **albero** che cambia durante le stagioni, definendo le loro caratteristiche e i colori corrispondenti.

Le difficoltà principali incontrate durante il lavoro sono state **l'organizzazione**, la **lunghezza** del lavoro data la tecnica e, a volte, le strisce di carta tagliate male.

Le abbiamo però risolte con la definizione di **ruoli** precisi, la **collaborazione** di tutti, il lavoro a casa e molta **pazienza**.



ISTITUTO COMPRENSIVO GROSIO. GROSOTTO. SONDALO

PRIMARIA GROSIO

Classi 1A-1B

UN VIAGGIO TRA PAESAGGIO, RICICLO E INCLUSIONE



Progetto ANffAS - Natura Amica

UN VIAGGIO TRA PAESAGGIO, RICICLO E INCLUSIONE

Tutto è nato da un cerchio. I bambini seduti, insieme, hanno parlato del loro paese e dei suoi simboli scegliendo di rappresentare il castello di Grosio con i caratteristici vigneti.

Il materiale utilizzato per la realizzazione del pannello è stata la carta riciclata, i bambini hanno capito che ogni foglio di carta è un piccolo pezzetto di bosco che è venuto in classe per aiutarli a scrivere e disegnare e, se non sprechiamo la carta e la riciclano, quel pezzetto di bosco può tornare a vivere in un nuovo libro o in una nuova opera d'arte!

Sul pannello è stato quindi rappresentato il castello con le sue mura circondato dai vigneti.

Ogni giorno, in uno scatolone, i bambini hanno raccolto preziosamente pezzetti di carta avanzati da ritagli, fotocopie, volantini e li hanno successivamente colorati usando la trasparenza degli acquerelli.

I. C. GROSIO GROSOTTO SONDALO - 1A E 1B SCUOLA PRIMARIA DI GROSIO



Per lo sfondo è stata utilizzata la tecnica del collage, mentre per dare maggior risalto al castello e creare l'effetto tridimensionale, i bambini hanno utilizzato la tecnica delle palline di carta che successivamente hanno colorato con gli acquarelli.

Ogni alunno ha strappato, appallottolato, colorato, incollato i pezzi di carta. La realizzazione è stata accessibile a tutti e ciascuno ha contribuito, con il proprio ritmo e abilità, alla realizzazione del pannello

NESSUN PEZZO E' UGUALE ALL'ALTRO, PROPRIO COME NOI, MA UNENDO LE FORZE SI PUÒ COSTRUIRE QUALCOSA DI MERAVIGLIOSO!



I. C. GROSIO GROSOTTO SONDALO - 1A E 1B SCUOLA PRIMARIA DI GROSIO



**ISTITUTO COMPRENSIVO
GROSIO. GROSOTTO. SONDALO**

PRIMARIA GROSOTTO

Classi 1A

TI VOGLIO BENE BLU



ISTITUTO COMPRENSIVO GROSIO GROSOTTO SONDALO
SCUOLA PRIMARIA – Plesso di Grosotto



TITOLO DEL PANNELLO:

TI VOGLIO BENE BLU

La classe prima di Grosotto ha aderito al progetto “Natura Amica” promosso da Anffas, con l’obiettivo di sensibilizzare i bambini al rispetto dell’altro, della natura e dell’ambiente.

Il percorso è iniziato con la lettura e la discussione del racconto “Ti voglio bene Blu” di Barroux che narra la storia di una balena che si ammala a causa della plastica ingerita e viene salvata da un guardiano del faro che la mette in guardia verso questo pericolo insidioso di cui gli uomini sono responsabili.

La storia ha offerto uno spunto significativo per riflettere sull’inquinamento marino e sulle sue conseguenze.



CLASSE 1[^]A
a.s. 2025/2026



FASI DI REALIZZAZIONE DEL LAVORO e MATERIALI UTILIZZATI

Il mosaico è stato realizzato utilizzando materiali di recupero, in particolare tappi di plastica.



Le principali fasi del lavoro sono state:

- **RACCOLTA DEI MATERIALI:** i bambini, con la collaborazione delle famiglie, hanno raccolto tappi di plastica nei colori richiesti.
- **CLASSIFICAZIONE:** in classe i tappi raccolti sono stati suddivisi per colore e grandezza.
- **PREPARAZIONE DEL PANNELLO:** l'insegnante ha predisposto il pannello tracciando le sagome degli elementi principali (balena, tartaruga, onde).
- **REALIZZAZIONE DEL MOSAICO:** i bambini, guidati dall'insegnante, hanno incollato i tappi utilizzando vinavil, lavorando a piccoli gruppi o in coppia, data la numerosità della classe e il tipo di lavoro. L'attività ha richiesto pertanto parecchio tempo per permettere a tutti di dare il proprio contributo.
- **ADATTAMENTO DEI MATERIALI:** per riempire al meglio le forme, si è reso necessario tagliare alcuni tappi, così da ridurre gli spazi vuoti e rendere il lavoro più preciso.
- **INSERIMENTO DEI RIFIUTI PLASTICI:** nella parte interna (la "pancia") degli animali, lasciata libera dai tappi, sono stati incollati piccoli rifiuti di plastica (frammenti di bicchieri, cannucce, palette, confezioni), per rappresentare visivamente il problema dell'inquinamento.

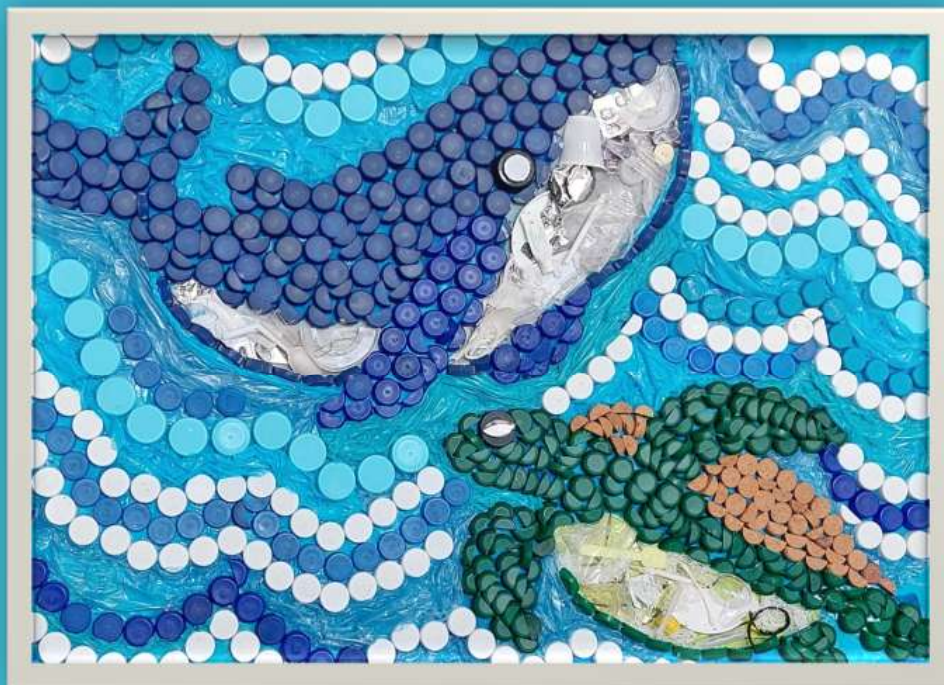


ECCO IL NOSTRO CAPOLAVORO !!!

I bambini hanno partecipato all'attività con entusiasmo dimostrando curiosità anche per la tecnica utilizzata.

La storia proposta è stata apprezzata e ha favorito momenti di riflessione sul problema dell'inquinamento, in particolare sulla grande quantità di plastica che finisce nei nostri mari mettendo in pericolo tutte le creature che vi abitano.

I bambini hanno accolto con piacere l'idea di rappresentare questo tema attraverso il mosaico.





**ISTITUTO COMPRENSIVO
GROSIO. GROSOTTO. SONDALO**

**PRIMARIA GROSIO
Classi 3B**



I.C. GROSIO GROSOTTO SONDALO - CLASSE 3B PRIMARIA PLESSO GROSIO

PROGETTO ANFFAS

Materiali utilizzati:

- Semi di diverso tipo: fagioli, lenticchie verdi, lenticchie arancioni e lenticchie marroni, fave, zucca, mais giallo e mais rosso, girasole, ceci, riso nero e riso bianco, fagiolini;
- colla vinilica;
- tempera verde e nera;
- tempera acrilica oro;
- cartoncino bianco;
- pannello di cartone come supporto;
- colla a caldo;
- fissante per colori e semi.

Fasi operative:

1. circle time per la scelta del soggetto aderente al tema proposto «Natura Amica»;
2. visione e analisi dell'opera d'arte «L'albero della vita» di Gustav Klimt e del suo significato;
3. rappresentazione grafica dell'albero sul pannello di cartone;
4. realizzazione degli elementi decorativi (fiori e animali) con la tecnica di collage dei semi;
5. campitura dello sfondo con i colori oro e verde e coloritura dell'albero con la tempera nera;
6. creazione di tessere in cartone per la composizione della cornice, successivamente decorate con i semi;
7. definizione dei contorni dell'albero con i semi di fava;
8. assemblaggio dei diversi elementi compositivi, scegliendo come rendere l'opera equilibrata e armoniosa;
9. fissaggio e lucidatura.





Difficoltà incontrate e strategie di risoluzione:

1. È sorta la necessità di individuare e produrre elementi separati per consentire a tutti di avere il proprio spazio di lavoro: segmentazione della cornice affinché ogni alunno potesse applicarsi con creatività;
2. scelta di come dare il giusto risalto agli elementi realizzati: si è deciso di mantenere il colore naturale dei semi, questo ha comportato un'uniformità nei colori e la necessità di pensare come creare una base di contrasto che potesse valorizzarli. Attraverso un confronto, gli alunni hanno scelto i colori per loro più adatti allo scopo e hanno deciso di non riempire tutto il pannello di semi;
3. in itinere ci si è resi conto che i fiori e gli animali realizzati con il collage di semi risultavano poco stabili e quindi si è deciso di stendere sulla superficie un velo di colla vinilica diluita con acqua.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
GROSIO. GROSOTTO. SONDALO**

PRIMARIA GROSOTTO
Classe 5





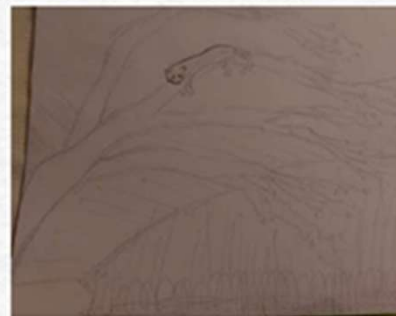
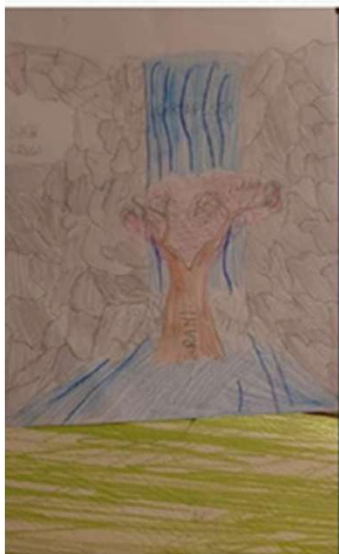
PROGETTO ANFFAS

CLASSE 5[^] PRIMARIA -
GROSOTTO

INTRODUZIONE

ABBIAMO INIZIATO DIVIDENDOCI IN GRUPPI. OGNI GRUPPO HA REALIZZATO IL DISEGNO DI UN PROGETTO ISPIRATO AL TEMA NATURA AMICA.

DA OGNI PROGETTO, POI, ABBIAMO DECISO DI PRENDERE UN ELEMENTO E LI ABBIAMO UNITI PER REALIZZARE IL PRODOTTO FINALE.



IL NOSTRO PROGETTO

Il nostro progetto rappresenta la natura.

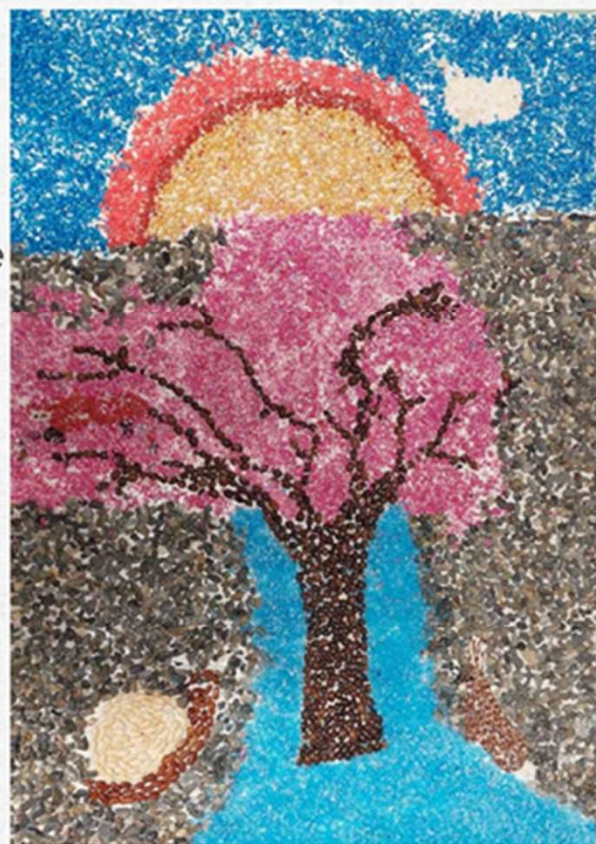
Abbiamo inserito la lepre per indicare il nostro percorso e la nostra crescita che è veloce; la chiocciola invece rappresenta il cambiamento lento della terra.

L'albero al centro del fiume rappresenta la forza e la stabilità della natura. Il panda rosso simboleggia tutti gli animali in via d'estinzione e ci invita a prestare cura al nostro mondo.

L'uccellino simboleggia che anche se si è piccoli si può fare molto.

Il tramonto rappresenta l'amore verso la natura.

MATERIALI UTILIZZATI: chicchi di caffè (tronco dell'albero), sassi, sale grosso pitturato di azzurro (fiume), riso pitturato di azzurro (cielo), mais (sole), riso pitturato di rosa (chioma dell'albero), semi vari (lepre, chiocciola, inizio del tramonto, uccellino).





ISTITUTO COMPRENSIVO PAESI RETICI SONDRIO

INFANZIA MUNARI

Sezioni B e C

IL TRATTORE DELLE MERAVIGLIE



Il Trattore delle Meraviglie: In viaggio tra i frutti della terra.

- 🌱 L'Idea e gli Obiettivi
- **Contesto:** Laboratorio creativo per le tre sezioni della scuola.
- **Il Fulcro:** Realizzazione di un campo arato con tecniche miste (pittura e collage materico).
- **Obiettivi Educativi:**
 - **Ecologia:** Comprendere il ciclo della natura e il rispetto dell'ambiente.
 - **Inclusione Attiva:** Creare un ambiente dove ogni bambino si senta protagonista. Valorizzare le capacità di ciascun bambino.
 - **Apprendimento Cooperativo:** Promuovere il mutuo aiuto tra compagni.
- **Rispetto:** Sensibilizzare alla natura attraverso l'uso di elementi naturali (semi, frutta secca).
- **Motricità:** sviluppare la motricità fine tramite la manipolazione di semi e pittura.





 Motivazione e Collaborazione

L'Escamotage del Trattore: Inserito come elemento centrale per intercettare l'interesse di due bambini, stimolando la loro attenzione e partecipazione attiva al compito.

Materiali Sensoriali:

Semi e Pittura: Esperienza tattile per favorire la stimolazione sensoriale.

Il Sole: Simbolo di vita e punto di riferimento visivo forte.

Risultato Inclusivo:

Il gioco diventa apprendimento.

La disabilità viene integrata attraverso ruoli operativi nel gruppo (es. chi incolla i semi, chi dipinge il sole).



☀️ **Punto Chiave:** Il trattore non è solo un disegno, ma il "ponte" emotivo che ha permesso a tutti di lavorare insieme con entusiasmo.

-
- "Insieme, abbiamo seminato rispetto e raccolto partecipazione. Perché ogni bambino è un sole che fa brillare il campo di tutti."





**ISTITUTO COMPRENSIVO
PAESI RETICI SONDRIO**

**PRIMARIA PONCHIERA
Pluriclasse 1[^] e 3[^]**



“Natura Amica”-pluriclasse 1[^]-3[^] Ponchiera

1 RIFLESSIONE

Gli elementi della Natura:
rispondiamo alle domande “che cos’è la
Natura?” e “quali sono i suoi elementi?”.



PARLIAMO DI **ACQUA!**

Lettura dell’albo
“Per tutte le piogge”:



Perchè l’acqua è importante?

2 MATERIALE

La Plastica:
conosciamo il materiale, le sue potenzialità,
le conseguenze di un uso improprio.
Come possiamo riciclare il materiale.

LA PLASTICA

COSA POSSIAMO FARE?

RIDURRE



RIUTILIZZARE



RICICLARE



Scomposizione della
bottiglia di plastica:
usiamo tutte le
sue parti.



3

PROGETTO

L'ACQUA è VITA

Progettazione collettiva: raccolta di idee e contributi personali.

Partiamo dalla GOCCIA.
Scegliamo con quali parti della bottiglia realizzare gli elementi del disegno.



4

REALIZZAZIONE

All'opera: ritaglia , componi e incolla!





**ISTITUTO COMPRENSIVO
PAESI RETICI SONDRIO**

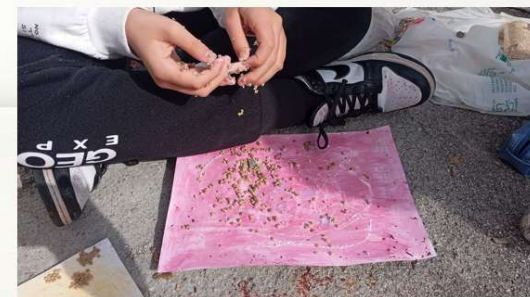
SSIG L. TORELLI

Classe 1C

LA NATURA E I SUOI ELEMENTI



NATURA E I SUOI ELEMENTI



Fasi Operative

1

Raccolta e reperimento materiali: ricerca e raccolta di elementi naturali come fiori, foglie, pigne, rametti e sassi dall'ambiente circostante.

2

Preparazione delle basi cartacee: predisposizione del pannello e delle superfici di supporto su cui verranno composti e fissati i materiali naturali raccolti.

3

Composizione dei materiali e assemblaggio finale: disposizione creativa degli elementi naturali sulla base e incollaggio per creare le composizioni artistiche del progetto.





Materiali e Difficoltà



Materiali Utilizzati

Per realizzare le nostre composizioni abbiamo raccolto: fiori, pigne, foglie, rametti e sassi. Abbiamo usato anche conchiglie, legumi e cereali. Per i colori naturali: rapa rossa, curcuma, paprika, zafferano e carboncino da legna arsa.

Difficoltà e Strategie

La difficoltà principale è stata l'incollaggio di alcuni materiali al pannello. Alcuni elementi come sassi e pigne non aderivano bene. Abbiamo risolto usando colle più forti e lasciando asciugare più a lungo prima di procedere.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
PAESI RETICI SONDRIO**

**PRIMARIA DI TRIANGIA
Classe 1**



Progetto Natura Amica classe 1^ Triangia

1 Fase conoscitiva

Decidiamo di prendere spunto dal film "Lorax il guardiano della foresta".

- visione del film
- riflettiamo sui contenuti: conversazione
- realizziamo dei disegni
- scegliamo il soggetto da rappresentare: ALBERO DI TRUFFULA



2 Scelta e predisposizione dei materiali

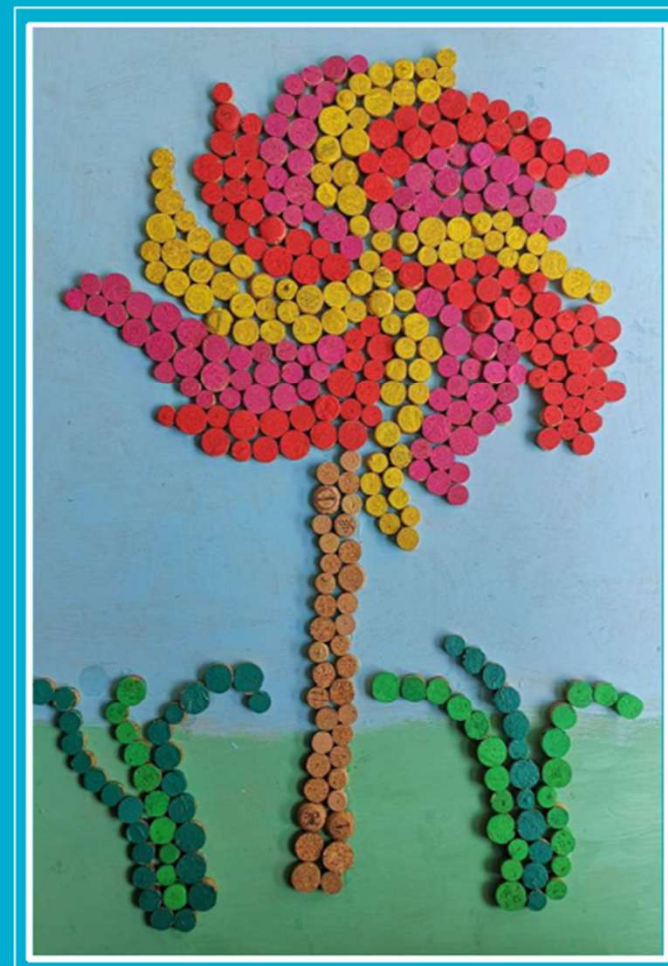
Scegliamo di rappresentare L'ALBERO prendendo spunto dal film.

- scegliamo il materiale per il mosaico: TAPPI DI SUGHERO
- scegliamo i colori delle tempere: fucsia, giallo, rosso, verde
- utilizziamo colla vinilica per l'assemblaggio

Progetto Natura Amica classe 1[^] Triangia

3 Fase operativa

- tagliamo i tappi di sughero in “tondini”
- dipingiamo i “tondini” di sughero con le tempere
- dipingiamo la base
- disegniamo la sagoma dell'albero
- incolliamo i tondini sul pannello
- “tocco finale” con ciuffi d'erba





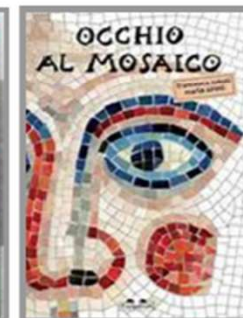
**ISTITUTO COMPRENSIVO
PAESI RETICI SONDRIO**

**PRIMARIA DI TRIANGIA
Classe 2[^] e 3[^]**



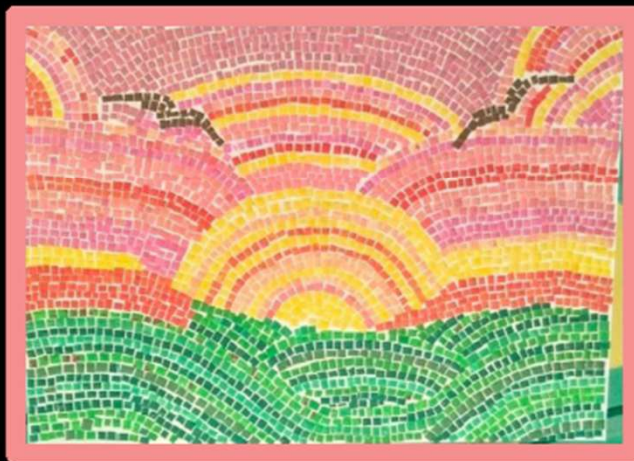
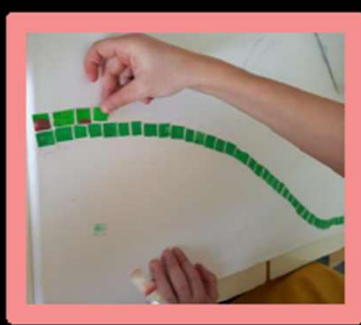
“Natura Amica” classi 2[^] e 3[^] Triangia - FASE PROGETTUALE

- visione del film: “Lorax il guardiano della foresta” con conversazione guidata sul significato e le tematiche principali proposte
- presentazione del progetto alla classe
- consultazione e lettura di testi che portino i bambini a riflettere sul valore e l'importanza della natura
- documentazione sulla tecnica del mosaico
- ogni bambino realizza un disegno che rappresenta un elemento della natura
- scelta dell'elemento da rappresentare: “IL TRAMONTO”
- scelta del materiale da utilizzare: fogli di CARTA



“Natura Amica” classi 2[^] e 3[^] Triangia - FASE OPERATIVA

- ❖ coloriamo i fogli con le tempere utilizzando i colori rosso, verde, giallo, rosa, marrone creando varie sfumature
- ❖ tracciamo la base del disegno
- ❖ ritagliamo i TASSELLI
- ❖ incolliamo i tasselli sul pannello con la colla vinilica





ISTITUTO COMPRENSIVO TEGLIO

PRIMARIA CLORINDA MINERVA VILLA DI TIRANO
Classe 2



UN MONDO A COLORI: DALLA DIVERSITÀ NASCE LA PACE

Panoramica del Progetto

Un grande mosaico raffigurante un paesaggio, realizzato con capsule di caffè. Un percorso che unisce manualità, sostenibilità e spirito di gruppo, coinvolgendo attivamente le famiglie degli alunni. L'opera integra armoniosamente diverse tipologie di alluminio da riciclo: oltre alle capsule pressate, sono stati rigenerati frammenti di lattine e fogli di stagnola. Questa varietà materica educa gli alunni a riconoscere il potenziale estetico di ogni scarto metallico, trasformando il recupero di risorse differenti in un'azione concreta di cittadinanza attiva e sostenibilità.



DIFFICOLTÀ EMERSE

Gestione della sicurezza di materiali eterogenei e coordinamento di diversi livelli cognitivi e motori in un progetto unitario.

STRATEGIE ADOTTATE

Trasformazione in esperienza sensoriale: le fasi tecniche (come la pressatura corporea) sono diventate momenti ludici e inclusivi. Il *peer tutoring* ha garantito che ogni fragilità diventasse una tessera indispensabile dell'opera.

FASI OPERATIVE

COINVOLGIMENTO E RACCOLTA PARTECIPATA - 1

Il percorso è iniziato con una fase di sensibilizzazione che ha coinvolto attivamente gli alunni e le loro famiglie nel reperimento di materiali di scarto, quali capsule di caffè, lattine e fogli di alluminio. Questa sinergia tra scuola e casa ha trasformato il recupero domestico in un ponte educativo, gettando le basi per una consapevolezza ecologica condivisa.

PREPARAZIONE E RIGENERAZIONE SENSORIALE - 2

I materiali raccolti sono stati sottoposti a processi di pulizia e trasformazione, durante i quali gli studenti hanno appreso il valore del riuso. Una fase cruciale è stata la "pressatura creativa": un'attività sensoriale e inclusiva che ha permesso ai bambini di manipolare e appiattire i metalli, trasformando fisicamente lo scarto in una risorsa estetica pronta per la composizione.

PROGETTAZIONE CORALE E SIMBOLICA - 3

La classe ha scelto di raffigurare un paesaggio naturale, simbolo di armonia e vitalità. In questa fase, la progettazione si è legata a temi profondi: l'accostamento cromatico dei diversi frammenti metallici è stato utilizzato come metafora della multiculturalità e della ricchezza derivante dall'unione delle differenze.

COMPOSIZIONE ARTISTICA E SINTESI INCLUSIVA - 4

L'opera finale è stata realizzata assemblando le tessere di alluminio in un mosaico collettivo. Grazie a strategie di peer tutoring, ogni alunno ha contribuito alla creazione del pannello, garantendo che ogni singola fragilità individuale diventasse un elemento indispensabile per la bellezza dell'insieme, elevando l'opera a manifesto di pace e inclusione.





**ISTITUTO COMPRENSIVO
TEGLIO**

PLURICLASSE 3[^]-4[^] APRICA



Progetto Natura Amica

1. FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

- Osservazione del paesaggio naturale
- Raccolta e selezione dei sassi in base a forma e dimensione
- Ideazione del paesaggio da rappresentare
- Prove di composizione su base senza fissaggio
- Realizzazione del prodotto finale tramite incollaggio

2. MATERIALI UTILIZZATI

- Sassi di diverse forme e dimensioni
- Base di supporto in cartone
- Colla a caldo
- Tempera

3. DIFFICOLTA' E STRATEGIE DI SUPERAMENTO

Difficoltà:

- Individuare sassi adatti alle forme individuate
- Organizzare in modo equilibrato lo spazio
- Gestire il lavoro collaborativo

Strategie:

- Condivisione e confronto tra pari
- Sperimentazione attraverso prove pratiche
- Supporto reciproco nel gruppo







**ISTITUTO COMPRENSIVO
TEGLIO**

INFANZIA TRESENDA
L'ALBERO FELICE DELLE STAGIONI



ANFFAS– NATURA AMICA

A.S.2025/2026 SCUOLA DELL' INFANZIA DI TRESENDA -IC TEGLIO

- **Fasi operative principali:**
 - Lettura preliminare del libro *“Come un albero”* (Gianferrari, Rizzoli) e ascolto della canzone *“Io sono come un albero”*
 - Posizioni yoga e giochiamo con il corpo ad essere “alberi”.
 - Realizzazione dell’albero come simbolo di crescita: come il bambino, anche l’albero cresce nel tempo, trasformandosi progressivamente. Esso rappresenta il ciclo della vita, dal seme alle radici fino ai rami, evidenziando un continuo processo di sviluppo e cambiamento. L’albero simboleggia inoltre il legame tra terra e cielo, tra ciò che è nascosto (le radici) e ciò che è visibile (il tronco e la chioma), richiamando così la connessione tra interiorità ed espressione esteriore.
- **Materiali e tecniche:**
 - CARTA(fogli colorati, carta velina, carta crespata, carta da pacco) e colla stick/colla vinavilica
 - Tecniche di appallottolamento, arricciamento della carta e collage
 - **Difficoltà incontrate:** tempi di attenzione e concentrazione ristretti, superate ricalibrando le proposte e adattando i tempi di esecuzione alle esigenze dei bambini.
 - **Strategie adottate:** coinvolgimento di tutti i bambini nella realizzazione del progetto, adattando tempi e consegne in base ai bisogni individuali, al fine di garantire partecipazione e inclusione da parte di tutti.

• **Documentazione**



Il titolo proposto dai bambini della nostra "opera" è:
"L'albero felice delle stagioni".

"Non esiste normalità, esiste la diversità" Temple Grandin

Noi, invece, vogliamo credere che esista
solo **l'UNICITÀ** di ciascuno!!!



ISTITUTO ALBERGHIERO CROTTO CAURGA

PROGETTO HANSEL UND GRETEL



Progetto Natura Amica

- Descrizione del progetto e metodologia
- Il presente pannello è stato realizzato attraverso la tecnica del mosaico, scegliendo come filo conduttore il riciclo creativo dei materiali provenienti dai sei indirizzi di studio del nostro Istituto. L'opera è stata ideata e progettata dal Gruppo di Inclusione Hansel und Gretel partendo dal presupposto che il riuso dei materiali di scarto non sia solo una pratica artistica, ma un principio essenziale per la salvaguardia della natura. Il gruppo di lavoro è stato caratterizzato da una forte eterogeneità, coinvolgendo studenti di diverse classi e indirizzi, inclusi ragazzi con disabilità. Questa diversità è stata il cuore pulsante del progetto, trasformando la creazione artistica in un laboratorio di condivisione. Nonostante le difficoltà logistiche legate al coordinamento degli orari e delle diverse attività scolastiche, il gruppo è riuscito a collaborare in modo proficuo. Il progetto si è articolato nelle seguenti fasi operative:
- Ideazione e progettazione: rappresentazione grafica degli elementi principali del pannello.
- Briefing e reperimento: selezione dei materiali decorativi di riciclo e individuazione dei canali per il loro recupero presso i laboratori d'indirizzo.
- Realizzazione pratica: un lavoro corale in cui ogni studente ha potuto esprimersi attraverso le attività più congeniali, in un clima di mutuo aiuto e pieno rispetto delle singole peculiarità.
- L'attività quindi ha permesso di raggiungere importanti traguardi sul piano educativo, relazionale e cognitivo.
- Il progetto ha favorito la valorizzazione dell'autonomia individuale, stimolando gli studenti a prendere decisioni attive e consapevoli durante le fasi creative.
- L'interazione all'interno del gruppo ha portato a un significativo miglioramento delle capacità relazionali e cooperative. Lo scambio costante di idee ha rafforzato il senso di appartenenza all'istituto, promuovendo norme comportamentali basate sull'accoglienza e l'integrazione.
- La manipolazione dei materiali ha permesso di sviluppare la motricità fine e le abilità manuali. Parallelamente, il lavoro di composizione del mosaico ha innescato processi mentali di tipo logico-astrattivo, migliorando sensibilmente i livelli di attenzione e memorizzazione.
- La sfida artistica ha agito come volano per le capacità creative, dimostrando che l'inclusione reale passa attraverso la collaborazione attiva, dove ogni difficoltà individuale viene superata grazie al supporto di tutti i partecipanti in un'ottica inclusiva. In particolare il fondamento della nostra attività è stato il peer tutoring (tutoraggio tra pari). In un contesto di didattica inclusiva, le figure degli insegnanti sono rimaste sullo sfondo come facilitatori, lasciando che fossero i ragazzi stessi a diventare guide l'uno per l'altro a seconda delle proprie competenze. È stata un'esperienza di apprendimento orizzontale, dove nessuno è stato solo ricevente o solo donatore. Come in una tela ben tessuta, i ragazzi si sono alternati nel ruolo di tutor: chi possedeva una competenza specifica la metteva a disposizione degli altri, diventando un punto di riferimento temporaneo. Questo interscambio ha fatto sì che la diversità intrinseca in ognuno di noi non fosse un limite, ma la forza motrice di un gruppo dove tutti, a turno, hanno imparato a condurre e a fidarsi dell'altro.
- La nostra firma.
- A coronamento dell'opera, è stato inserito un dettaglio simbolico di particolare rilievo: un piccolo ragno realizzato con un gheriglio di noce. La scelta di questo elemento non è casuale, ma racchiude il significato profondo dell'intero progetto: così come il ragno crea la propria tela partendo dal proprio corpo, i nostri studenti hanno attinto alle proprie risorse interiori, alle competenze acquisite e alla propria sensibilità per dare vita a questo mosaico. In questa metafora, ogni ragazzo è diventato un "artista-tessitore", capace di trasformare i materiali poveri e naturali in un simbolo di operosità e creatività. Questo dettaglio finale trasforma il pannello da semplice manufatto a testimonianza viva di come il percorso scolastico possa diventare la materia prima per costruire bellezza e inclusione.
- La referente del Progetto di didattica inclusiva Hansel und Gretel Laura Riva





RINGRAZIAMO TUTTI COLORO CHE HANNO PARTECIPATO A QUESTO PROGETTO

IN PARTICOLARE I **BAMBINI** CHE CON LA LORO ALLEGRIA HANNO SAPUTO CREARE UN MOMENTO DI INCLUSIONE PER I LORO COMPAGNI IN DIFFICOLTA'

LE **INSEGNANTI** CHE CON PROFESSIONALITA' E AMORE HANNO SEGUITO IL LAVORO

I **DIRIGENTI** CHE HANNO APPROVATO L'INIZIATIVA

Il Consiglio Direttivo Anffas Sondrio